

Targa 14



Le acque della Valpelline sono sempre state sfruttate per produrre forza motrice e per creare energia. Con l'avvento dell'energia elettrica e conseguente progresso economico, il ricco patrimonio idrico della vallata è diventato molto ambito dai privati e dallo Stato per sostenere il sistema industriale italiano che ha avuto il suo massimo sviluppo nei primi sessant'anni del XX secolo. Sono stati realizzati così i progetti delle grandi dighe come Place Moulin, che punteggiano tutta l'Italia. Diversamente da altre località, la costruzione della diga in Valpelline, aldilà delle inevitabili difficoltà e forti disagi creati da un'impresa effettivamente colossale da ogni punto di vista, ha cambiato radicalmente l'aspetto demografico, sociale e economico della vallata deviando il suo destino che la vedeva chiamata ad essere una delle valli valdostane a più forte vocazione turistica. Il piccolo invaso che rifornisce la centrale di Signayes è anch'esso un segno di quel processo, ma oggi, dopo essere stato inserito nella riserva di pesca del Consorzio Regionale per la Pesca, rappresenta un esempio di integrazione tra il turismo e lo sviluppo industriale.



[Vai alla cartina](#)

[Targa precedente](#)

[Targa successiva](#)
